

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 442 del 06 aprile 2017

Riconoscimento della Fondazione "Centro Produttività Veneto" quale soggetto giuridico rappresentante il distretto industriale "Orafo Vicentino", il distretto industriale della "Meccanica dell'Alto Vicentino" e il distretto industriale della "Ceramica Artistica di Nove e Bassano del Grappa". Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese".

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, ai sensi della legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 6, la Giunta regionale riconosce nella Fondazione "Centro Produttività Veneto" il soggetto giuridico preposto alla rappresentanza nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche del distretto industriale "Orafo Vicentino", del distretto industriale della "Meccanica dell'Alto Vicentino" e del distretto industriale della "Ceramica Artistica di Nove e Bassano del Grappa".

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Con provvedimento di Giunta n. 2415 del 16 dicembre 2014 *"Individuazione Distretti industriali. L.R. 30 maggio 2014, n. 13, articolo 3, comma 1. Deliberazione n. 143/CR del 29 settembre 2014"*, la Regione del Veneto ha individuato diciassette distretti industriali all'interno del territorio regionale, definendone il relativo ambito territoriale e settoriale.

Il distretto industriale rappresenta uno strumento di politica per lo sviluppo produttivo locale atto a favorire la ricerca scientifica e tecnologica e il sostegno all'innovazione per i settori produttivi, materia a legislazione concorrente ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione.

A tal proposito, con Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 *"Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese"*, la Regione del Veneto ha determinato la politica di sviluppo dei settori produttivi regionali definendo, tra l'altro, il distretto industriale quale *«sistema produttivo locale, all'interno di una parte definita del territorio regionale, caratterizzato da un'elevata concentrazione di imprese manifatturiere artigianali e industriali, con prevalenza di piccole e medie imprese, operanti su specifiche filiere produttive o in filiere a queste correlate rilevanti per l'economia regionale»* (art. 2).

Un ruolo di primo piano viene affidato al "soggetto giuridico" (art. 6), che è oggetto di proposta alla Regione per il suo riconoscimento formale ad unico interlocutore con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche ai fini della definizione delle traiettorie dello sviluppo distrettuale, tenuto anche conto dei documenti strategici regionali quali la *"Strategia di Specializzazione Intelligente"*, RIS3 Veneto e il vigente *"Piano Strategico regionale per la ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"*. Presupposto indispensabile per la formulazione della proposta è l'attuazione di un processo preliminare di coinvolgimento delle imprese e degli altri *stakeholder* del territorio interessato che ne attesti la legittimazione della candidatura.

La norma citata affida alla Giunta regionale del Veneto il compito di riconoscere il soggetto giuridico rappresentante con proprio provvedimento, previa presentazione di una specifica istanza di riconoscimento da inoltrare secondo le modalità operative disciplinate con deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 21 aprile 2015 recante ad oggetto *"Distretti industriali. Approvazione "Disposizioni operative in merito al procedimento istruttorio per l'ammissibilità del soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto industriale". L.R. 30 maggio 2014, n. 13"*.

Con decreto del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione n. 106 dell'8 maggio 2015 è stata approvata la modulistica ai fini della formulazione dell'istanza di riconoscimento da inviare a mezzo PEC alla competente struttura regionale ai fini dell'avvio del procedimento di riconoscimento.

L'*iter* prevede la verifica dell'istanza presentata, che è composta della domanda di riconoscimento a soggetto giuridico rappresentante il distretto industriale, l'esame della relazione descrittiva riguardante il processo svolto sul territorio del distretto ai fini dell'identificazione del soggetto giuridico idoneo alla rappresentanza e l'analisi del programma di massima per lo sviluppo del distretto industriale. Qualora il soggetto proponente risulti non ancora costituito in una delle forme giuridiche

previste con DGR n. 582/2015, all'istanza deve essere accluso l'atto di impegno alla costituzione del soggetto giuridico preposto alla rappresentanza del distretto industriale. Infine, è facoltà dell'istante richiedere un'eventuale modifica della denominazione già attribuita al distretto industriale con DGR n. 2415/2014.

In data 20 marzo 2017 il procuratore speciale della Fondazione "Centro Produttività Veneto", nell'esercizio delle funzioni assegnate, ha presentato 3 istanze di riconoscimento a soggetto giuridico per i seguenti distretti industriali:

- "Orafo Vicentino", istanza registrata al protocollo regionale al n. 113603 il 21 marzo 2017;
- "Meccanica dell'Alto Vicentino", istanza registrata al protocollo regionale al n. 113608 il 21 marzo 2017;
- "Ceramica Artistica di Nove e Bassano del Grappa", istanza registrata al protocollo regionale al n. 113601 il 21 marzo 2017.

Si precisa che la sopra citata normativa regionale non impedisce a un solo soggetto di proporsi quale soggetto giuridico rappresentante di più distretti, come nel caso di specie, per cui le istanze pervenute sono ricevibili.

In data 21 marzo 2017, l'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti ha provveduto ad effettuare la visura camerale della Fondazione "Centro Produttività Veneto". Dal controllo svolto sul documento non emergono elementi ostativi allo svolgimento del ruolo di rappresentanza per il quale la Fondazione viene preposta.

Peraltro, nell'oggetto sociale della Fondazione "Centro Produttività Veneto" è definito lo scopo dell'ente che intende promuovere *"l'incremento della produttività e della cultura economica nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria, del commercio, dei servizi e della pubblica amministrazione, attraverso la diffusione della conoscenza delle più aggiornate tecniche di organizzazione aziendale, delle più avanzate tecnologie produttive, dell'uso sostenibile delle risorse e delle energie, dei sistemi informatici. A tal fine la fondazione svolge attività di studio, di ricerca, di formazione e di informazione. L'attività della fondazione si svolge in particolare a favore delle piccole e medie imprese, delle libere professioni, degli enti pubblici e privati, dei consumatori, degli studenti e degli inoccupati e disoccupati, con particolare riguardo al mondo giovanile e femminile"*, che si valuta quindi coerente con le finalità della norma regionale.

A ciascuna istanza è stata inoltre allegata la deliberazione della giunta camerale della Camera di Commercio di Vicenza, la quale designa nella Fondazione "Centro Produttività Veneto" il soggetto giuridico preposto alla rappresentanza dei 3 distretti industriali. Considerato che il distretto industriale "Orafo Vicentino" comprende 51 comuni di cui 48 nella provincia di Vicenza, il distretto industriale della "Meccanica dell'Alto Vicentino" comprende 34 comuni tutti nella provincia di Vicenza, e il distretto industriale della "Ceramica Artistica di Nove e Bassano del Grappa" comprende 42 comuni di cui 34 nella provincia di Vicenza, la deliberazione camerale fornisce un'indicazione utile alla verifica dell'idoneità delle candidature presentate.

Il procedimento attuato per il coinvolgimento delle imprese e degli stakeholders, pubblici e privati, del territorio di riferimento di ciascun distretto industriale è stato svolto dallo stesso ente camerale il quale ha proposto alle imprese delle filiere distrettuali coinvolte la Fondazione "Centro Produttività Veneto" quale soggetto atto alla rappresentanza nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/2014.

La Camera di Commercio di Vicenza, nel proprio provvedimento giuntale, relaziona di aver inviato un questionario specifico alle imprese che, ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 582 del 21 aprile 2015, sono considerate facenti parte del distretto industriale. I risultati dell'indagine hanno fatto emergere per tutti e 3 i distretti industriali l'assenza di iniziative in atto per l'identificazione del soggetto giuridico rappresentante. Per quanto relazionato dalla Camera di Commercio, le risposte fornite tramite il questionario sono giudicate idonee ad avallare la proposta di rappresentanza assegnata a Fondazione "Centro Produttività Veneto".

Inoltre, il questionario somministrato ha permesso di raccogliere dati utili per rilevare i punti di eccellenza e di criticità di ciascun distretto, con le conseguenti linee di azioni da intraprendere nell'ottica di programmazione dello sviluppo del sistema distrettuale. Le azioni sono state poi inserite nei cronoprogrammi anch'essi oggetto di allegazione alle istanze.

Nello specifico, per il distretto industriale "Orafo Vicentino" le imprese del sistema distrettuale hanno espresso una lieve prevalenza alle attività di ricerca e innovazione, alle quali seguono quelle riferite all'internazionalizzazione e, in secondo piano, le azioni di partecipazione a progetti promossi dall'Unione Europea, i progetti relativi allo sviluppo sostenibile, alla salvaguardia ambientale e, infine, le infrastrutture per il distretto.

L'ambito risultato prioritario della ricerca e innovazione viene declinato sulle attività di ricerca sui materiali lavorati, sulla realizzazione di progetti atti a generare nuova conoscenza che possa essere trasferita sulla filiera produttiva e sullo sviluppo della progettazione creativa attraverso lo studio di nuove linee e stili.

In ambito di internazionalizzazione gli indirizzi emersi riguardano la valorizzazione di prodotti che siano in grado di valorizzare maggiormente il "made in Italy", la promozione sui mercati internazionali attraverso interventi di ampliamento

della rete relazionale al fine di incrementare il portafoglio clienti, l'avvio di azioni sinergiche di promozione del sistema distrettuale attraverso un miglior coordinamento fieristico e promozionale e, infine, la necessità di attuare studi e analisi sui mercati esteri per rilevare le tendenze di consumo.

Viene anche fatta menzione alla necessità di attuare interventi a miglioramento della logistica aziendale e per la formazione del personale.

Per il distretto industriale della "Meccanica dell'Alto Vicentino" emerge prioritariamente la necessità di realizzare attività volte alla ricerca e all'innovazione. Seguono gli interventi per l'internazionalizzazione, le azioni di partecipazione a progetti promossi dall'Unione Europea, i progetti relativi allo sviluppo sostenibile e alla salvaguardia ambientale e, infine, gli interventi riferiti alla dotazione di infrastrutture per il distretto.

Tali necessità di sviluppo sono declinate in ipotesi progettuali che dovranno essere volte ad acquisire nuove conoscenze utili al miglioramento qualitativo nei prodotti e nei processi e al successivo trasferimento nel ciclo produttivo. È evidenziato l'impiego delle nanotecnologie e dei materiali avanzati quali tecnologie abilitanti privilegiate. Le azioni individuate sono volte a conseguire alti livelli di prestazioni nell'area macchine, con l'adozione di un approccio multidisciplinare che consideri le tecnologie meccaniche, elettroniche ed informatiche al fine di ottenere miglioramenti nella velocità, nell'affidabilità e nel risparmio energetico. In chiave "Industria 4.0" vi sarà una particolare attenzione alle traiettorie di sviluppo riferite al manifatturiero avanzato, ai modelli di simulazione e alla realtà aumentata, all'"Internet delle cose" e all'analisi dei *big data*, alla gestione del ciclo di prodotto e alle fonti energetiche alternative. Tali azioni saranno effettuate anche in sinergia con le Università, i *Competence Centre*, gli istituti tecnici della provincia di Vicenza, le imprese *hi-tech* e il cluster tecnologico nazionale "Fabbrica Intelligente".

Per quanto riguarda la dimensione dell'internazionalizzazione, il distretto industriale ha in programma di attuare politiche commerciali più integrate che prevedano azioni volte a favorire la nascita di reti tra imprese distrettuali per condividere la presenza commerciale sui mercati esteri, la creazione, per la clientela estera, di reti di assistenza post vendita, lo sviluppo di consorzi d'acquisto di materie prime, semilavorati e dei servizi collegati e, infine, la promozione alla partecipazione congiunta a progetti internazionali rivolti allo sviluppo tecnologico.

Infine, per il distretto della "Ceramica Artistica di Nove e Bassano del Grappa" le imprese manifestano un maggiore interesse per azioni volte all'internazionalizzazione, in relazione ad interventi finalizzati al miglioramento dell'immagine e della visibilità sui mercati anche attraverso il potenziamento e l'ottimizzazione delle strutture e delle politiche di marketing. Segue la volontà di avviare operazioni di *networking* tra le imprese distrettuali per migliorare le capacità di commercializzazione e la realizzazione di studi su mercati obiettivo al fine di migliorare la presenza all'estero.

È presente anche un interesse per l'ambito della ricerca e dell'innovazione dei prodotti, in particolare l'obiettivo di creare una cultura dell'estetica del prodotto e il miglioramento del prodotto attraverso la ricerca su materie prime naturali alternative. Infine, sono menzionate le azioni formative da attuare in collaborazione con le Università, i *Competence Centre*, e gli enti preposti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO le leggi regionali 31 dicembre 2012, n. 54, articolo 2, comma 2 e 30 maggio 2014, n. 13, articolo 6;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2415 del 16 dicembre 2014, n. 582 del 21 aprile 2015, n. 802 del 27 maggio 2016, n. 1076 del 29 giugno 2016 e n. 1156 del 12 luglio 2016;

VISTO il decreto n. 106 dell'8 maggio 2015 del Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione;

VISTO il decreto n. 59 del 5 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia che attribuisce al Direttore dell'Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti la responsabilità del presente procedimento, ivi compresa la predisposizione e redazione del relativo testo deliberativo;

VISTE le istanze presentate dalla Fondazione "Centro Produttività Veneto" per la rappresentanza: del Distretto industriale "Orafo Vicentino", registrata al protocollo regionale al n. 113603 il 21 marzo 2017, del Distretto industriale "Meccanica dell'Alto Vicentino", registrata al protocollo regionale al n. 113608 il 21 marzo 2017 e del Distretto industriale "Ceramica

Artistica di Nove e Bassano del Grappa", registrata al protocollo regionale al n. 113601 il 21 marzo 2017;

VISTA la visura camerale della Fondazione "Centro Produttività Veneto" estratta dal Registro delle imprese in data 21 marzo 2017 e acquisita agli atti;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di riconoscere, per le finalità di cui alla Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese", la Fondazione "Centro Produttività Veneto", C.F. 02429800242, quale soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto industriale "Orafo Vicentino", a seguito dell'istanza presentata il 20 marzo 2017 e registrata al protocollo regionale al n. 113603 il 21 marzo 2017;
3. di riconoscere, per le finalità di cui alla Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese", la Fondazione "Centro Produttività Veneto", C.F. 02429800242, quale soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto industriale "Meccanica dell'Alto Vicentino", a seguito dell'istanza presentata il 20 marzo 2017 e registrata al protocollo regionale al n. 113608 il 21 marzo 2017;
4. di riconoscere, per le finalità di cui alla Legge Regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese", la Fondazione "Centro Produttività Veneto", C.F. 02429800242, quale soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto industriale "Ceramica Artistica di Nove e Bassano del Grappa", a seguito dell'istanza presentata il 20 marzo 2017 e registrata al protocollo regionale al n. 113601 il 21 marzo 2017;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Ricerca Distretti e Reti dell'esecuzione del presente atto;
7. di notificare la presente deliberazione al soggetto istante;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.